



Webinar AUOT

GONARTROSI: LE OSTEOTOMIE

25 MAGGIO 2022 ore 18.00 - 19.00

Responsabile Scientifico: **Prof. Vittorio Calvisi (L'Aquila)**

Le sollecitazioni meccaniche abnormi determinate dalle deviazioni assiali degli arti inferiori accelerano la fisiologica artropatia degenerativa del ginocchio; nelle ginocchia normo allineate il 60% delle forze è trasmessa sul compartimento mediale, condizione a cui si associa il frequente riscontro di alterazioni dei pattern di deambulazione, come il "varus thrust", che aumentano il carico sul comparto interno, inoltre il ginocchio varo artrosico è il rilievo di più frequente riscontro nella pratica clinica. L'osteotomia è storicamente il trattamento chirurgico utilizzato tra gli anni 70 e 80 come unica soluzione per trattare un'artrosi mono-compartimentale di iniziale o di media gravità, con morfotipo varo o valgo, avendo l'obiettivo di ritardare l'evoluzione dell'artrosi, condizione tipicamente presente nel paziente giovane o di età media e migliorarne la sintomatologia clinica. Il principio teorico è basato sulla correzione dell'asse meccanico al fine di diminuire il sovraccarico sul compartimento affetto per trasferirle sul compartimento risparmiato dalla patologia artrosica. Più recentemente sono apparse ottime evidenze al riguardo della osteotomia con significativi miglioramenti sul planning, sulla tecnica chirurgica e sulla fissazione della stessa; ciò ha consentito di ampliare le indicazioni della osteotomia del ginocchio, sino ad associarla, per migliorarne i risultati, ai gesti riparativi della patologia condrale ed ai trapianti meniscali, nonché alle ricostruzioni capsulo-legamentose nelle gravi lassità croniche, al fine di modificare lo slope dei piatti tibiali. Dall'altra parte il miglioramento dei materiali e delle tecniche chirurgiche hanno permesso di ritenere che la protesi mono-compartimentale possa essere considerata, probabilmente anche dal paziente, come il trattamento di scelta nell'artrosi mono-compartimentale del ginocchio, soprattutto nel soggetto giovane. Tuttavia, attualmente, la questione deve essere sottoposta ad una più attenta riflessione visto l'evidente incremento di insuccessi in termini di sopravvivenza e ritorno allo sport nei pazienti sottoposti a intervento di protesi parziale, soprattutto se confrontati con i risultati positivi dei pazienti sottoposti ad osteotomia, che ad oggi risulta essere probabilmente ancora poco conosciuta e quindi sottovalutata dai chirurghi più giovani. Tali premesse ci hanno indotto a focalizzare nel nostro "WEB seminar A.U.O.T." le indicazioni, la tecnica chirurgica e la ripresa funzionale della osteotomia anti-varo sec. GC Puddu modificata da M. Presutti, tecnica recentemente pubblicata.

Moderatori: Prof. **Vittorio Calvisi (L'Aquila)**, Prof. **Giorgio Gasparini (Catanzaro)**

18:00	Introduzione	Prof. Vittorio Calvisi (L'Aquila)
18:05	Indicazioni e Planning Pre-Operatorio	Dott. Manuel Giovanni Mazzoleni (L'Aquila)
18:20	Tecnica Chirurgica e Risultati	Dott. Remo Goderecci (Teramo)
18:35	La Riabilitazione Post-Operatoria	Prof. Angelo Cacchio (L'Aquila)
18:50	Discussione	Prof. Giorgio Gasparini (Catanzaro)

PRESIDENTE	VICE PRESIDENTE	CONSIGLIERI	PAST PRESIDENT	SEGRETARIO TESORIERE	REVISORI DEI CONTI
Alfredo Schiavone Panni	Pasquale Farsetti	Giulio Maccauro Giuseppe Milano	Vincenzo Salini	Giuseppe Solarino	Alessandro Massè Michele Francesco Surace

